

Feralpissalò sconfitta al debutto L'amarezza è subito di rigore

• La matricola gardesana combatte, crea alcune buone occasioni ma all'intervallo è in svantaggio per un penalty causato da un tocco di braccio di Martella e concesso dopo il consulto al Var: dal dischetto segna Benedyczak. Nella ripresa la reazione non porta frutti e la gara è definitivamente compromessa dopo il raddoppio di Bernabè

2	0
PARMA	FERALPISALÒ
	
(4-2-3-1): Chichizola 6.5, Coulibaly 6.5, Osorio 6, Circati 5.5, Zagiritis 6 (st 31' Delprato 5.5), Estevez 6, Hemani 6.5, Man 7 (st 31' Ansaldo 6), Sohm 6 (st 15' Bernabè 7), Benedyczak 7 (st 26' Mihaila 6), Bonny 6 (st 15' Partipilo 6).	(4-3-3): Pizzignacco 6, Bergonzi 6, Ceppitelli 6.5, Bacchetti 6, Martella 5.5 (st 39' Gyla sv), Herghelegiu 5.5 (st 39' Ferrarini sv), Carraro 6.5, Balestrero 6.5, Compagnon 6.5 (st 21' Felici 6), La Mantia 5.5 (st 21' Sau 6), Di Molfetta 6 (st 26' Tonetto 6).
All. Pecchia.	All. Vecchi.
A disp. Corvi, Rinaldi, Balogh, Begic, Haj Mohamed, Sits, Colak.	A disp. Minelli, Volpe, Musatti, Di Gennaro, Pilati, Verzeletti, Franzolini.

Arbitro: Monaldi di Macerata **5.5**
Reti: p.t. 37' Benedyczak (P) su rigore; s.t. 21' Bernabè (P).

Note: spettatori paganti 2.616 e abbonati 7.005, per un incasso totale di 90.711 euro. Ammoniti Man (P), Bacchetti, Ceppitelli, Balestrero, Compagnon e l'allenatore Vecchi (F). Angoli: 7-6 per il Parma. Recupero: 4' + 7'.

SERGIOZANCA

PARMA La matricola Feralpissalò deve inchinarsi al Parma, superfavorevole nella corsa promozione, ma onora la sua prima, storica partita in serie B. Dopo avere retto a lungo le timide iniziative degli emiliani, senza alcun affanno, il risultato viene sbloccato da un rigore dubbio, realizzato da Benedyczak. Nella ripresa non c'è più stato duello, e il raddoppio di Bernabè ha messo il sigillo.

Var discutibile
L'episodio decisivo ci ha dato l'impressione che il Var a volte vada a cercare l'ago nel pagliaio, vale a dire scorrettezze insignificanti. Nella circostanza ha pescato un tocco col braccio di Martella su uno spiovente di Zagiritis indirizzato a Man. Il pallone, però, ha prima toccato il corpo del terzino, e poi è scivolato sul braccio. Dal dischetto la trasformazione di Benedyczak.

Senza dimenticare che l'arbitro, Monaldi di Macerata, è lo stesso che il 6 dicembre 2020 allo stadio Lino Turina aveva concesso la bellezza di 3 rigori al Mantova, ed espulso 2 calciatori della Feralpissalò (il terzino Rizzo ed Elia Legati). In panchina c'era Massimo Pavanel.

In campo, per la Feralpissalò, il portiere Pizzignacco, i terzini Bergonzi e Martella, i centrali Ceppitelli e Bacchetti. In cabina di regia Carraro, con la fascia di capitano. Mediani Herghelegiu e Balestrero. Torre d'attacco La Mantia. Ali Compagnon e Di Molfetta, che sta attraversando un periodo di forma smagliante, avendo segnato sia nella Steel Cup che col Vicenza e col Torino lunedì in coppa. Mancano Da Cruz, Pietrelli e Butic, oltre al lungodegente Voltan.

Il Parma di Fabio Pecchia può contare sul portiere argentino Chichizola. Quattro i di-



L'episodio-chiave Il «mani» di Martella che causa il rigore dello 0-1 ONLY CREW / FILIPPO VENEZIA



Lo svantaggio Pizzignacco spiazzato da Benedyczak, in gol su rigore

fensori titolari: il francese Coulibaly, il venezuelano Osorio, Circati, il greco Zagiritis. Due i centrocampisti: l'argentino Estevez e il brasiliano Hernani, appena arrivato dalla Reggina. Tre i rifinitori: il rumeno Man, lo svizzero Sohm, il polacco Benedyczak. La punta: Bonny, francese. Una compagine con un solo italiano, opposta a una Feralpissalò che non schiera nemmeno uno straniero.

Il ricordo del sor Carletto
C'è un minuto di silenzio per l'indimenticabile Mazzone. La prima incursione è di Compagnon, che scatta sulla destra, si beve Zagiritis e calcia di sinistro, a giro: fuori. Di Molfetta cerca di sorprendere Chichizola con una colombella da lontano. La Feralpissalò si muove bene, mantenendo le distanze tra i reparti, senza andare in soggezione. Il Parma, pur disimpegnandosi in scioltezza, non schiaccia il piede sull'acceleratore, temendo di esporsi al contropiede altrui. Al 26', su cross di Martella, La Mantia ruba la sfera a Circati, ma cerca il passaggio anziché il tiro.

Il punteggio si sblocca al 37' su rigore concesso dal Var. La Feralpissalò reagisce, ma Carraro conclude a lato. Al 43' una punizione di Man è respinta in tuffo da Pizzignacco. Poco dopo Balestrero colpisce di testa, anticipando Chichizola, che lo travolge. I gardesani reclamano inutilmente il rigore.

Nella ripresa il 2-0 lo firma Bernabè, appena entrato, che pesca l'angolino basso, dopo essere stato servito da Man. Balestrero prende la parte alta della traversa. Per il resto poco o nulla da segnalare.

Primo tempo con la Feralpissalò in controllo, fino al rigore. Nella ripresa le maglie si sono aperte, alla ricerca del pari, e il Parma ne ha approfittato, attendendo il momento propizio. La squadra di Fabio Pecchia, con elementi di classe superiore (in particolare Man e Bernabè), non si è mai disunita, e, quando le è capitato, ha dato la zampata giusta.

SABATO 26 A PIACENZA COL SÜDTIROL
Archiviata la delusione per il debutto con sconfitta nel campionato di serie B, la Feralpissalò è già proiettata sul prossimo turno che, di fatto, segnerà l'esordio casalingo - se così si può dire, considerata la distanza - stagionale: sabato 26 agosto alle 20.30 al «Garilli» di Piacenza la squadra del

presidente Giuseppe Pasini sarà impegnata nella sfida con il Südtirol. Non sarà l'unica gara giocata in «casa» dai verdeblù ma lontano da Salò, considerato il tempo necessario per consentire l'adeguamento del «Turina» agli standard richiesti per ospitare partite del torneo cadetto.

Le pagelle

di Alessandro Maffessoli

6 Samuel Pizzignacco
Mostra sicurezza quando chiamato in causa. Non può nulla sul calcio di rigore che sblocca il match prima dell'intervallo, e nemmeno sul diagonale velenoso scoccato da Bernabè nella ripresa.

6 Federico Bergonzi
Meglio in fase di contenimento, dove si mostra attento nonostante dalla sua parte si presenti spesso Benedyczak. In avvio si sgancia poco, prende più coraggio nella ripresa.

6,5 Luca Ceppitelli
È il punto di riferimento di esperienza del pacchetto arretrato. Lotta su ogni pallone, chiude tempestivamente ogni varco e, nel finale, si proietta pericolosamente in attacco sfiorando il gol che avrebbe potuto riaprire la gara.

6 Loris Bacchetti
Un cartellino giallo rimediato nel primo tempo dopo aver inseguito Man e una conclusione deviata in corner in avvio di ripresa. Per il resto gioca una partita attenta.

5,5 Bruno Martella
Propositivo ma anche sfortunato. Il primo spunto della gara arriva dai piedi dell'ex biancazzurro, poi protagonista in occasione del rigore che permette al Parma di sbloccare il risultato. In seguito a un contrasto aereo con Man il pallone gli finisce sul braccio. Avrebbe l'attenuante di essere completamente girato e di non cercare la sfera, ma non basta. Il tocco c'è e tanto basta a Monaldi per indicare il dischetto dopo un consulto al Var (dal 40' st Gjyla sv).

5,5 Denis Herghelegiu
Spesso imbrigliato nella metà campo di qualità dei gialloblù, fatica a incidere come vorrebbe. Tanto dinamismo fine a sé stesso (dal 40' st Ferrarini sv).

6,5 Federico Carraro
Grinta, coraggio. E anche tanta qualità. Distribuisce bene ogni pallone e non disdegna di andare alla conclusione quando ne ha la possibilità. Il capitano sfiora il pareggio al 39' del primo tempo con un diagonale che si perde a fil di palo.

6,5 Davide Balestrero
Centrocampista di inserimento è tra i giocatori maggiormente pericolosi dei gardesani. Nel primo tempo manda alto di testa prima di essere travolto da Chichizola, nella ripresa prova a prendersi la rivincita ma viene fermato dalla traversa.

6,5 Mattia Compagnon
Prestazione di personalità per il baby arrivato dalla Juventus Next Gen. Al primo pallone toccato manda in difficoltà la retroguardia ducale: il suo tiro a giro si perde di poco sul fondo.

6 Mattia Felici
Il suo ingresso regala brio e vivacità alla manovra. Si rende protagonista con qualche buon pallone giocato per i compagni.

5,5 Andrea La Mantia
Prova generosa, come si evince in occasione della sponda per Balestrero sul finire di primo tempo.

6 Marco Sau
Dà tutto quello che può nei 25' a disposizione.

6 Davide Di Molfetta
Parte bene, poi si spegne. Prova comunque positiva.

6 Mattia Tonetto
Ingresso propositivo.

Il dopogara

Vecchi: «Bisogna dimostrare che possiamo starci»



Tecnici Stefano Vecchi e Fabio Pecchia (Parma)

«L'allenatore gardesano sbagliando meno, ma questo esordio deve darci fiducia per il futuro»

ALESSANDRO MAFFESSOLI

PARMA Stefano Vecchi vede il bicchiere mezzo pieno. La sua Feralpissalò esce tra gli applausi del «Tardini» alla prima assoluta in categoria, ma senza punti. «Purtroppo questo è lo scotto che abbiamo pagato in questa circostanza - osserva il tecnico dei gardesani nel dopogara -. Abbiamo però giocato alla pari contro una grande squadra e messo in difficoltà il Parma». L'allenatore verdeblù non nasconde però il rammarico per qualche situazione che si è venuta a creare. «C'è il rimpianto per qualche episodio girato a nostro sfavore - prosegue nella sua analisi Vecchi -. Sono state fatte delle valutazioni a nostro avviso non giustissime, ma le accettiamo. Detto questo, onore al Parma: una grande squadra, trascinata da un ambiente importante. E una squadra che lotterà per conquistare la promozione diretta in Serie A».

Gli elementi positivi
La sconfitta contro i ducali, pur non portando punti, permette comunque alla Feralpissalò di crescere in consapevolezza. «Sono orgoglioso della squadra e contento della prestazione offerta dai ragazzi - conclude Vecchi -. Abbiamo dimostrato di poter stare in questa categoria con merito e di non sfigurare contro una corazzata come il Parma. Cerchiamo di portare avanti la nostra mentalità, con entusiasmo e voglia di non mollare mai. Ora la testa va già alla prossima partita contro il Südtirol: dovremo trasformare già da lì i complimenti in punti. Con determinazione e un pizzico di attenzione in più: dovremo essere più bravi, e cercare di commettere meno errori possibili e ingenuità. Stiamo lavorando per questo e i ragazzi stanno dando il massimo possibile».

Serie B

Squadra	P	G	V	N	P	F	S	I*	giornata
Cittadella	3	1	1	0	0	1	0		Bari - Palermo 0-0
Cosenza	3	1	1	0	0	3	0		Cittadella - Reggiana 1-0
Parma	3	1	1	0	0	2	0		Cosenza - Ascoli 3-0
Sampdoria	3	1	1	0	0	2	1		Cremonese - Catanzaro 0-0
Venezia	3	1	1	0	0	3	0		Parma - Feralpissalò 2-0
Bari	1	1	0	1	0	0	0		Südtirol - Spezia 3-3
Catanzaro	1	1	0	1	0	0	0		Temana - Sampdoria 1-2
Cremonese	1	1	0	1	0	0	0		Venezia - Como 3-0
Palermo	1	1	0	1	0	0	0		Pisa - Lecco rin.
Spezia	1	1	0	1	0	3	3		Da confermare - Modena rin.
Südtirol	1	1	0	1	0	3	3		
Ascoli	0	1	0	0	1	0	3		
Como	0	1	0	0	1	0	3		
Feralpissalò	0	1	0	1	0	1	2		
Lecco	0	0	0	0	0	0	0		
Modena	0	0	0	0	0	0	0		
Pisa	0	0	0	0	0	0	0		
Reggiana	0	1	0	0	1	0	1		
Temana	0	1	0	0	1	1	2		

Prossimo turno: 26/08/2023
Sampdoria - Pisa venerdì 25 ore 20.30
Venezia - Cosenza sabato 26 ore 18
Como - Reggiana sabato 26 ore 20.30
Cremonese - Bari sabato 26 ore 20.30
Feralpissalò - Südtirol sabato 26 ore 20.30
Modena - Ascoli sabato 26 ore 20.30
Parma - Cittadella sabato 26 ore 20.30
Catanzaro - Temana domenica 27 ore 20.30
Palermo - Da confermare rin.
Lecco - Spezia rin.



Presidenti Giuseppe Pasini (Feralpissalò) e Kyle Krause (Parma)